



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 410 dell'1 ottobre 2009.

“Gestione integrata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in Sicilia – Atto d’indirizzo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionali 29 dicembre 1962, n.28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l’art. 7 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

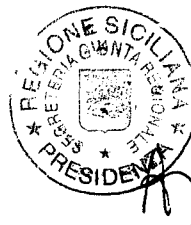
VISTO il decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 21/22 aprile 2009;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 27 giugno 2009 concernente: “Istituzione della Cabina di Regia Regionale sull’Emergenza Rifiuti”, e le successive deliberazioni di integrazione della stessa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 348 dell’11 settembre 2009 relativa a: “Sistema integrato di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a valle della raccolta differenziata prodotti nei comuni della Regione siciliana. Adempimenti connessi all’attuazione della Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 18 luglio 2007 e del parere motivato della Commissione delle Comunità europee pervenuto il 24 febbraio 2009 - Esiti di gara con procedura aperta e trattativa negoziata - Adempimenti successivi”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 351 dell’11 settembre 2009:



“Revoca deliberazione della Giunta regionale n.260 del 29 ottobre 2008:
‘Ambiti territoriali ottimali per la gestione integrata dei rifiuti –
Determinazioni’ – Approvazione nuovo schema decreto presidenziale”;

CONSIDERATO necessario adottare pertinenti ed urgenti iniziative nella
gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Regione, finalizzate al
miglioramento del sistema in atto vigente, nelle more dell’aggiornamento del
Piano regionale dei rifiuti;

RITENUTO di assumere nei confronti delle Amministrazioni regionali
interessate e dell’Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, per le urgenti
attivazioni di rispettiva competenza, l’atto d’indirizzo a carattere generale
disponendo di accelerare il procedimento di semplificazione organizzativa
degli ATO assunta con la sopra richiamata deliberazione n. 351/2009 e le
istruttorie di rilascio delle autorizzazioni di ampliamento delle discariche
pubbliche; di introdurre meccanismi di incentivazione nei confronti degli enti
locali territoriali che favoriscano la raccolta differenziata dei rifiuti solidi
urbani; di procedere alla quantificazione dei debiti maturati da parte degli enti
locali territoriali nel settore e coinvolgimento del sistema bancario con il
compito di prendere in carico i debiti dei comuni e procedere alla riscossione
dei crediti vantati dai medesimi enti; di affiancare alla “Cabina di Regia
Regionale sull’Emergenza Rifiuti” un Pool di esperti nel settore con il
compito di aggiornare il Piano dei rifiuti e formulare proposte concrete nel
perseguimento del percorso di realizzazione del sistema di gestione integrata
dei rifiuti solidi urbani; di incaricare l’Agenzia regionale per i rifiuti e le
acque di effettuare un monitoraggio degli amministratori in carica presso gli
ATO e rimuovere i soggetti che risultino indagati o interessati nel settore da

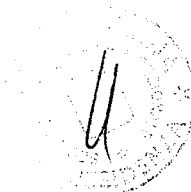


provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di assumere nei confronti delle Amministrazioni regionali interessate e dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, per le urgenti attivazioni di rispettiva competenza, il seguente atto d'indirizzo a carattere generale, per migliorare il sistema di gestione integrata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in atto vigente nella Regione siciliana:

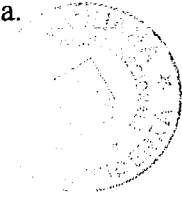
- proseguire il procedimento di semplificazione organizzativa degli ATO assunta con la deliberazione della Giunta regionale n. 351 dell'11 settembre 2009, con immediatezza;
- accelerare la definizione delle istruttorie di rilascio delle autorizzazioni di ampliamento delle discariche pubbliche;
- introdurre meccanismi di incentivazione nei confronti degli enti locali territoriali che favoriscano la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- procedere alla quantificazione dei debiti maturati da parte degli enti locali territoriali nel settore, nonché al coinvolgimento del sistema bancario con il compito di prendere in carico i debiti dei comuni e procedere alla riscossione dei crediti vantati dai medesimi enti;
- affiancare alla "Cabina di regia sull'Emergenza Rifiuti" un Pool di esperti nel settore con il compito di aggiornare il Piano dei rifiuti e formulare proposte concrete nel perseguimento del percorso di realizzazione del sistema di gestione integrata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- incaricare l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque di effettuare un monitoraggio degli amministratori in carica presso gli ATO e rimuovere i soggetti che risultino indagati o interessati nel settore da provvedimenti



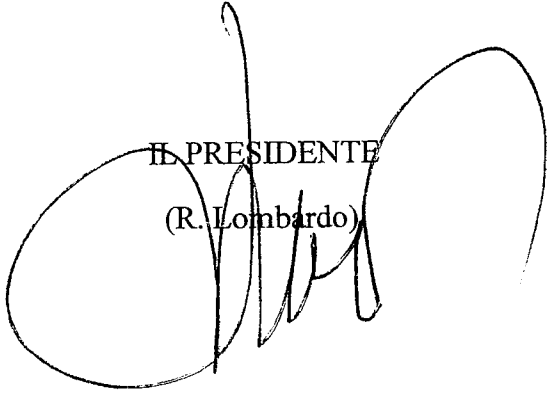
emessi dall'Autorità giudiziaria.

IL SEGRETARIO


(R. Barberi)



IL PRESIDENTE


(R. Lombardo)

AB/rm



F.C.C.